

# Esenzione ticket

I cittadini che ricevono prestazioni sanitarie, per esempio di diagnostica strumentale, di laboratorio, specialistiche, di riabilitazione, cure termali, devono pagare di una quota di partecipazione alla spesa sanitaria, ticket, fino all'importo massimo di euro 46,15 per ricetta. Alcune categorie sono "esenti ticket", cioè possono usufruire delle suddette prestazioni senza pagare.

## Esenti per particolari condizioni:

- soggetti affetti da malattie croniche e invalidanti (tra esse l'asbestosi, da luglio 2010);
- soggetti affetti da malattie rare;
- donne in gravidanza;
- altre

E' bene accertarsi che il medico curante abbia riportato il codice di esenzione dal pagamento del ticket su ciascuna prescrizione. Per le prestazioni ad accesso diretto (senza richiesta del curante), l'utente dovrà essere munito dei documenti comprovanti l'esenzione.

Per ottenere o rinnovare il certificato di esenzione bisogna presentare la tessera sanitaria all'Ufficio esenzione ticket di ciascun Distretto insieme alla documentazione necessaria per es.:

- Per affetti da patologia cronica certificato attestante la patologia invalidante, su apposito stampato, rilasciato medico ospedaliero o specialista ambulatoriale di struttura pubblica.
- Per gli invalidi civili copia del verbale di accertamento di invalidità.
- Per gli invalidi per lavoro, infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali occorre il certificato I.N.A.I.L.
- Certificazioni specifiche saranno necessarie per altre tipologie di esenzione

## Esenti per età e reddito:

In attesa che diventi operativo il controllo informatizzato della situazione reddituale previsto dalla norma, l'utente autocertifica, presentando allo sportello CUP un documento valido, l'esistenza dei requisiti di esenzione per età e reddito qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- assistiti di età da 0 a 6 anni o di età superiore ai 65 anni purchè appartenenti a un nucleo familiare\* con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, non superiore € 36.151,98
- titolari di pensione sociale e loro familiari a carico\*\*
- titolari di pensioni al minimo\*\*\* di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico\*\*, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore a 8.263,31, incrementato fino a 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di € 516,46 per ogni figlio a carico
- disoccupati\*\*\*\* e loro familiari a carico\*\* con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente, inferiore a 8.263,31, incrementato fino a 11.362,05 in presenza del coniuge e in ragione di € 516,46 per ogni figlio a carico.

### Note

\*si considerano appartenenti al nucleo familiare i componenti per i quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia

\*\*si considerano a carico i componenti il nucleo familiare che non possiedono redditi propri di ammontare superiore a 2.840,51 annui al lordo degli oneri deducibili.

\*\*\* si considerano pensionati al minimo coloro che percepiscono pensioni da lavoro per aver versato il numero minimo di contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, ovvero pensioni integrate al minimo INPS.

\*\*\*\* si considerano disoccupati coloro che hanno perso il lavoro e sono disponibili ad assumere una nuova occupazione. Non si considerano disoccupati gli inoccupati.